

## **LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante "Le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti";
- il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, integrato con Regolamento delegato (UE) n. 2023/370 della Commissione del 13 dicembre 2022;
- il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013 come integrato con Regolamento (UE) 127 del 7 dicembre 2021;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- il Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il Regolamento (UE) N. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

- il Regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021, che integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme relative ai tipi di intervento riguardanti i semi oleaginosi, il cotone e i sottoprodotti della vinificazione a norma del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;

Visti:

- il "Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Emilia-Romagna" (di seguito per brevità indicato come CoPSR 2023-2027), adottato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 99 del 28 settembre 2022;
- il Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia (di seguito PSP 2023-2027) ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

Dato atto che con Decisione di esecuzione della Commissione del 2 dicembre 2022 è stato approvato il predetto PSP che integra il CoPSR 2023-2027 ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (CCI: 2023IT06AFSP001);

Dato atto, inoltre, che ai sensi del Regolamento (UE) n. 2021/2115:

- gli Stati membri possono concedere un sostegno a favore della cooperazione alle condizioni stabilite dal regolamento stesso e come ulteriormente specificato nei piani strategici della PAC (PSP) anche per attuare e

preparare l'iniziativa LEADER;

- almeno il 5 % della partecipazione totale del FEASR al piano strategico della PAC deve essere riservato all'iniziativa LEADER;

Richiamati quindi del citato Regolamento (UE) n. 1060/2021, i seguenti articoli:

- l'art. 31 per il quale lo Stato membro provvede affinché lo sviluppo locale di tipo partecipativo:
  - a) sia concentrato su aree subregionali;
  - b) sia guidato da gruppi di azione locale, composti dai rappresentanti degli interessi socioeconomici pubblici e privati, nei quali nessun singolo gruppo di interesse controlli il processo decisionale;
  - c) sia attuato mediante strategie in conformità dell'articolo 32;
  - d) fornisca sostegno alle attività in rete, all'accessibilità, alle caratteristiche innovative del contesto locale e, se del caso, alla cooperazione con altri operatori territoriali;
- l'art. 32 per il quale le pertinenti autorità di gestione provvedono affinché ognuna delle strategie di cui all'articolo 31, paragrafo 2, lettera c), contenga gli elementi seguenti:
  - a) l'area geografica e la popolazione interessate dalla strategia;
  - b) il processo di coinvolgimento della comunità locale nello sviluppo della strategia;
  - c) l'analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità dell'area;
  - d) gli obiettivi della strategia, tra cui target finali misurabili per i risultati, e le relative azioni previste;
  - e) le modalità di gestione, sorveglianza e valutazione, finalizzate a dimostrare la capacità del gruppo di azione locale di attuare la strategia;
  - f) un piano finanziario comprendente la dotazione prevista a carico di ciascun fondo nonché, se del caso, la dotazione prevista a carico del FEASR, e di ciascun programma interessato;
- l'art. 33 per il quale i gruppi di azione locale svolgono

in esclusiva i compiti seguenti:

- a) sviluppare la capacità degli operatori locali di elaborare e attuare operazioni;
  - b) redigere una procedura e criteri di selezione non discriminatori e trasparenti, che evitino conflitti di interessi e garantiscano che nessun singolo gruppo di interesse controlli le decisioni in materia di selezione;
  - c) preparare e pubblicare gli inviti a presentare proposte;
  - d) selezionare le operazioni e fissare l'importo del sostegno e presentare le proposte all'organismo responsabile della verifica finale dell'ammissibilità prima dell'approvazione;
  - e) sorvegliare i progressi compiuti verso il conseguimento degli obiettivi della strategia;
  - f) valutare l'attuazione della strategia;
- l'articolo 34 per il quale lo Stato membro provvede affinché il sostegno dei fondi allo sviluppo locale di tipo partecipativo comprenda:
- a) lo sviluppo delle capacità e azioni preparatorie a sostegno dell'elaborazione e della futura attuazione della strategia;
  - b) l'attuazione delle operazioni, tra cui le attività di cooperazione e la loro preparazione, selezionate nell'ambito della strategia;
  - c) la gestione, la sorveglianza e la valutazione della strategia e la relativa animazione, compresa l'agevolazione degli scambi tra portatori di interessi

Richiamato, inoltre, il Documento Strategico regionale per la Programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo (DSR 2021-2027) approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 44 del 30 giugno 2021;

Atteso che il DSR 2021-2027 sottolinea l'importanza di un approccio attento ai luoghi e ai territori nell'attuazione della politica di coesione, nella programmazione delle politiche europee di sviluppo, in linea con il nuovo Obiettivo di Policy (OP) 5 "Un'Europa più vicina ai cittadini" previsto dal Regolamento recante le disposizioni comuni sui fondi per la coesione, in particolare attraverso l'attivazione delle Strategie Territoriali integrate per le Aree Montane e Interne

- STAMI;

Dato atto che all'attuazione delle strategie territoriali concorre anche il FEASR in particolare attraverso l'approccio "Leader";

Ritenuto, pertanto, di garantire in continuità con quanto già fatto nella programmazione 2014-2022 del PSR, l'integrazione e la sinergia tra le SSL e le Strategie Territoriali integrate per le Aree Montane e Interne - STAMI sia attraverso la previsione di criteri di selezione dedicati, sia attraverso la specificazione delle modalità di integrazione delle SSL con le STAMI nello schema di strategia che i GAL devono utilizzare;

Considerato che il PSP 2023-2027 e il CoPSR 2023-2027 della Regione Emilia-Romagna prevedono l'attivazione nel corso della programmazione del FEASR 2023-2027, tra gli altri, degli interventi SRG05 "Supporto preparatorio LEADER - Sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale" e SRG06 "LEADER - Attuazione strategie di sviluppo locale" che rispondono all'obiettivo specifico 8 (OS8) della PAC "*Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile*";

Precisato che ai sensi degli interventi SRG 05 e SRG 06 del CoPSR 2023-2027:

- il supporto preparatorio, previsto dall'art. 34 par. 1 lettera a) del Reg. (UE) n. 2021/1060, è strettamente correlato ad una efficace ed efficiente attuazione dell'intervento (SRG06) LEADER - Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale;
- lo sviluppo delle azioni preparatorie di cui al paragrafo 1, lettera a) dell'art. 34, è ammissibile a prescindere dal fatto che la strategia sia successivamente selezionata per ricevere sostegno, mentre il sostegno per la gestione, la sorveglianza, la valutazione e la relativa animazione di cui al paragrafo 1, lettera c), non può superare il 25 % del contributo pubblico totale alla strategia;
- le proposte di SSL dovranno essere finalizzate al conseguimento degli obiettivi strategici generali dell'intervento (SRG06) LEADER - Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale e di dettaglio definiti dalle Autorità di Gestione regionale;
- i beneficiari dell'intervento sono GAL operanti nel precedente periodo di programmazione 2014-2022 oppure

- nuovi partenariati costituiti o costituendi, composti da soggetti pubblici e privati che scelgano al loro interno un partner capofila per le questioni amministrative e finanziarie oppure si riuniscano in una struttura comune legalmente costituita;
- il numero massimo di GAL che potranno essere ammessi a finanziamento al termine della selezione delle Strategie di Sviluppo Locale è pari a 8;

Atteso che LEADER sarà articolato come di seguito riportato:

Sostegno allo Sviluppo locale Leader		
<i>Intervento</i>	<i>Sotto intervento</i>	<i>Azioni/operazioni</i>
SRG05		Costi di preparazione della Strategia di Sviluppo Locale
SRG06	Sotto intervento A “Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale”	Azioni ordinarie attivabili dai GAL e dalla RER tra quelle previste nel PSP e nel COPSР e tra quelle del PSP non attivate dalla RER
		Azioni specifiche per contribuire a livello locale al raggiungimento degli obiettivi degli ambiti tematici della strategia, attuate in modalità “bando”, “convenzione” e “regia diretta”
		Azioni di cooperazione
	Sotto intervento B “Animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale”	Operazione B.1 - Gestione
		Operazione B.2 - Animazione e comunicazione

Considerato che le risorse pubbliche destinate alla realizzazione delle Strategie di Sviluppo Locale, alla preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione e ai costi di esercizio e animazione per l'intervento SRG06, ammontano complessivamente ad euro 58.000.000,00, oltre alle risorse pari a euro 750.000,00 disponibili a valere sull'intervento SRG05 per il supporto preparatorio;

Atteso che con riferimento al supporto preparatorio le spese sostenute saranno rimborsate a costi semplificati secondo la “Metodologia per il calcolo delle opzioni semplificate dei costi (OSC) per la sottomisura 19.1 dei PSR 2014-22 e per l'intervento SRG 05 del Piano Strategico per la PAC (PSP) 2023-27” elaborata dalla Rete Rurale Nazionale e richiamata nella scheda intervento SRG05 del CoPSR 2023-2027;

Precisato, che l'intervento SRG05 del CoPSR 2023-2027 prevede di svolgere la procedura di selezione congiunta dei GAL e delle rispettive Strategie di Sviluppo Locale di tipo partecipativo in un'unica fase;

Considerata la necessità di procedere con estrema celerità all'emanazione dell'Avviso pubblico di selezione delle strategie e dei GAL anche al fine di garantire il rispetto della scadenza del 2 dicembre 2023 (dodici mesi dalla data della decisione di approvazione del programma) stabilita dall'art. 32 par. 3 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 per il completamento della selezione;

Ritenuto, pertanto, di definire nel dettaglio le modalità per l'utilizzazione delle predette risorse e di specificare il quadro generale di intervento sotto il profilo gestionale, dettando, al contempo, la disciplina applicativa per l'attuazione degli interventi, dei sotto interventi e delle relative azioni del CoPSR 2023-2027 con riferimento agli interventi dell'Approccio LEADER, attraverso la successiva approvazione di apposite Disposizioni Attuative;

Ritenuto opportuno, inoltre, al fine di garantire l'efficienza della spesa dell'approccio Leader ed evitare il disimpegno automatico dei fondi, in analogia a quanto previsto dalla normativa comunitaria con riferimento al PSP 2023-2027, prevedere nell'ambito delle disposizioni attuative sopra richiamate un meccanismo di verifica dell'efficienza dell'attuazione delle SSL selezionate con la possibilità di riallocazione tra i GAL delle risorse assegnate;

Ritenuto, inoltre, di rinviare a successivo provvedimento del Direttore Generale Agricoltura, Caccia e Pesca la nomina del Comitato per la selezione delle Strategie di sviluppo locale partecipativo;

Ritenuto, pertanto, di attivare gli interventi SRG05 "Supporto preparatorio LEADER - Sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale" e SRG06 "LEADER - Attuazione strategie di sviluppo locale", approvando uno specifico avviso pubblico, nella formulazione di cui all'Allegato 1 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Richiamati in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni;

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Responsabile del Servizio Affari legislativi e Aiuti di stato in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";
- la propria deliberazione n. 380 del 13 marzo 2023 "Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025" e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 37 comma 4;

Richiamate le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 325 del 7 marzo 2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- n. 426 del 21 marzo 2022 "Organizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";
- n. 474 del 27 marzo 2023 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025";

Richiamate infine le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto inoltre dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di approvare l'avviso pubblico per l'attuazione nell'anno 2023 degli interventi SRG05 "Supporto preparatorio LEADER - Sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale" e SRG06 "LEADER - Attuazione strategie di sviluppo locale", del COPSR 2023-2027 del PSP, nella formulazione di cui all'Allegato 1 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di destinare alla realizzazione delle Strategie di Sviluppo Locale, inclusa l'eventuale preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione e ai costi di esercizio e di animazione per l'intervento SRG06, risorse pubbliche per euro 58.000.000,00, oltre alle risorse pari ad euro 750.000,00 disponibili a valere sull'intervento SRG05 per il supporto preparatorio;
3. di precisare che, con riferimento al supporto preparatorio, le spese sostenute per la presentazione delle strategie saranno rimborsate a costi semplificati secondo la "Metodologia per il calcolo delle opzioni semplificate dei costi (OSC) per la sottomisura 19.1 dei PSR 2014-22 e per l'intervento SRG 05 del Piano Strategico per la PAC (PSP) 2023-27" elaborata dalla Rete Rurale Nazionale e richiamata nella scheda intervento SRG05 del CoPSR 2023-2027;
4. di precisare, altresì, che il sostegno allo sviluppo delle capacità e azioni preparatorie e dell'elaborazione e della futura attuazione delle strategie è ammissibile a prescindere dal fatto che la strategia sia successivamente ammessa a ricevere il sostegno, mentre, il sostegno per la gestione, la sorveglianza, la valutazione e la relativa animazione di cui all'art. 34 paragrafo 1, lettera c) del Reg. (UE) n. 2021/1060, la percentuale di sostegno prevista è pari al 25% del contributo pubblico totale destinato alla strategia;
5. di dare atto che il numero massimo di GAL che potranno essere ammessi a finanziamento al termine della selezione delle Strategie di Sviluppo Locale è pari a 8;
6. di dare atto che la procedura di selezione congiunta dei GAL e delle rispettive Strategie di Sviluppo Locale di tipo partecipativo sarà espletata in un'unica fase;

7. di prevedere che il procedimento di valutazione delle Strategie di Sviluppo Locale di tipo partecipativo sia affidato ad un comitato istituito a tale scopo dal Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca;
8. di stabilire che eventuali specifiche precisazioni tecniche a chiarimento di quanto indicato nell'avviso pubblico regionale oggetto di approvazione del presente atto, eventuali proroghe al termine di scadenza per la presentazione delle domande di sostegno ed alla tempistica fissata per le fasi procedurali, nonché, l'approvazione della graduatoria delle Strategie di sviluppo locale e la quantificazione delle risorse assegnate, possano essere disposte con determinazione della Responsabile del Settore Programmazione, Sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni;
9. di rinviare a successivo provvedimento l'approvazione di apposite Disposizioni Attuative per definire nel dettaglio le modalità per l'utilizzazione delle predette risorse, ivi compreso un meccanismo di verifica dell'efficienza dell'attuazione delle strategie di sviluppo locale selezionate con la possibilità di riallocazione tra i GAL delle risorse assegnate e di specificare il quadro generale di intervento sotto il profilo gestionale, dettando la disciplina applicativa per l'attuazione degli interventi, SRG05 e SRG06 del CoPSR 2023-2027;
10. di disporre altresì che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni e delle disposizioni regionali di attuazione;
11. di disporre infine la pubblicazione in forma integrale della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando atto che il Settore Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni provvederà a darne la più ampia pubblicizzazione anche sul sito Internet E-R Agricoltura, Caccia e Pesca.